

Eccellentissimi Capitani Reggenti,

Gentili Ospiti,

con sentimenti del più alto onore, adempio all'incarico di presentare Loro la Professoressa Donatella Sciuto, Magnifica Rettrice del Politecnico di Milano, che ha gentilmente accolto l'invito ad essere Oratore Ufficiale della odierna Cerimonia di Insediamento degli Ecc.mi Capitani Reggenti.

Magnifica Rettrice,

a nome delle più alte Istituzioni e dell'intera comunità sammarinese, Le sono profondamente grato per aver colto il significato profondo dell'adempimento che oggi si accinge ad espletare e aver deciso di connotarlo dei più alti contenuti, che promanano dalla Sua specchiata reputazione professionale e personale.

Le fanno certamente onore i numerosi titoli accademici conseguiti presso prestigiosi Atenei italiani e internazionali, l'attuale incarico di Professoressa Ordinaria di Sistemi di Elaborazione delle Informazioni, i numerosi incarichi istituzionali, la presenza in altrettanti Consigli societari, le innumerevoli pubblicazioni, così come le iniziative e i programmi che da tempo Ella promuove e persegue nelle strategie di ricerca e innovazione didattica.

Prima donna alla guida della prima Università tecnica Italiana, grazie alla visione aperta e al confronto sovranazionale rivolto

alla formazione dei giovani talenti, la Rettrice è incamminata verso ulteriori traguardi che investono nella altissima formazione accademica in grado di rispondere alle sfide della tecnologia avanzata, della ricerca e della innovazione applicate a modelli di sviluppo sostenibile.

“Imparare a conoscere per avere il coraggio di fare”, è una Sua dotta affermazione che racchiude in sé un assioma pervasivo per la forza che attribuisce alla formazione, allo studio e alla ricerca costanti, quali unici strumenti educativi che aiutano a superare le sfide e inducono all’azione.

In questa società che viaggia sempre più speditamente all’insegna delle frontiere dell’intelligenza artificiale e delle nuove tecnologie, ci gratifica e ci entusiasma ospitare oggi sul Titano una appassionata cultrice della ricerca scientifica più avanzata, segnatamente se coniugata a concetti etici, allo sviluppo del pensiero critico e alla capacità di comprendere appieno i passi della scienza e il potenziale delle nuove tecnologie.

L’Ateneo, - e intendo riferirmi con particolare ammirazione all’eccellenza rappresentata dal Suo Politecnico-, è il primo presidio deputato allo sviluppo del pensiero umano, che assume oggi ancor più la funzione di vero e proprio laboratorio, in cui rendere applicabili e sostenibili i principi che devono promuovere le nuove frontiere del sapere, senza trascurare l’esperienza irripetibile della esistenza e della convivenza umana.

Per queste ragioni, l’Orazione Ufficiale che ci accingiamo ad ascoltare è un omaggio che vogliamo offrire ai nostri giovani, per lo straordinario valore che assume la formazione soprattutto ai giorni nostri, con le sfide poste dalle nuove tecnologie;

abbiamo necessità di confrontarci e di conoscere, specialmente per Sua autorevolissima voce, Gentile Rettrice, come formarsi e vivere la cultura ampiamente digitalizzata e come l’educazione debba promuovere libertà responsabili, che nei punti di incrocio sappiano scegliere con buon senso e intelligenza.

E’ proprio aprendo ai temi che appartengono alla chiarissima esperienza accademica della Magnifica Rettrice, con particolare richiamo alle sfide dell’intelligenza artificiale, che cedo molto volentieri il microfono alla Professoressa Donatella Sciuto, che pronuncerà un’Orazione Ufficiale dal titolo:

“La storia è abitare il mondo prima di noi per avere il coraggio di vivere il proprio tempo”